Rapporto Efficienza Energetica Enea: investiti oltre 53 miliardi in 15 anni

Negli ultimi 15 anni sono stati investiti in Italia oltre 53 miliardi di euro, dei quali circa 45 miliardi al 2020 con l'ecobonus 65% e più di 8 miliardi per interventi già realizzati con il superecobonus 110%. Per quanto riguarda gli obiettivi previsti dai piani nazionali ed europei, sono stati centrati rispettivamente all'80% e al 90%, soprattutto per il traino del comparto residenziale. Sono alcuni dei dati che emergono dal 10° "Rapporto annuale sull'efficienza energetica" e dal 12° "Rapporto annuale sulle detrazioni fiscali per interventi di risparmio energetico e utilizzo di fonti di energia rinnovabili negli edifici esistenti", elaborati dall'ENEA e presentati a Roma in un convegno organizzato con Confindustria.

Il bilancio dell'ecobonus 65%

Sul fronte dell'il meccanismo per incentivare l'efficienza energetica negli usi finali introdotto nel 2007, i rapporti ENEA evidenziano oltre di investimenti realizzati al 2020, con un risparmio complessivo di circa GWh/anno, derivanti essenzialmente da interventi parziali su singole unità immobiliare. Lo scorso anno sono stati completati oltre 486 mila interventi di riqualificazione energetica che hanno consentito di risparmiare 1.362 GWh/anno. La maggior parte riguarda l'installazione di impianti di riscaldamento più efficienti (1,1 miliardi di euro) e la sostituzione delle finestre (1,1 miliardi di euro), mentre oltre 500 milioni sono stati investiti per l'isolamento termico degli edifici, 270 milioni per le schermature solari e 175 milioni per la riqualificazione globale degli immobili. Dall'analisi dei dati di poco più di un anno di attuazione del superecobonus 110%, si evidenzia al 30 novembre 2021 un investimento totale ammesso a detrazione pari a 11,94 miliardi di euro, di cui 8,28 miliardi per interventi già conclusi.

Obiettivi raggiunti e residenziale 'superstar'

Sul fronte del risparmio obbligatorio 2014-2020 stabilito dalla Direttiva sull'Efficienza Energetica, l'obiettivo di 297.300 GWh/anno è stato raggiunto per circa il 91%, arrivando a quota 270.300 GWh/anno; i maggiori contributi sono venuti dai certificati bianchi (97.600 GWh/anno) e dal sistema di detrazioni fiscali (120.900 GWh/anno). Quanto al Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica

(PAEE) 2017, i risparmi conseguiti nel periodo 2011-2020 hanno consentito di raggiungere l'82% dell'obiettivo indicato, rispetto al 77% dell'anno precedente. Al 2020 sono stati risparmiati 148.000 GWh/anno, principalmente per il contributo del settore residenziale, vero e proprio 'faro', con una riduzione di 73.620 GWh/anno, pari al 172,5% dell'obiettivo PAEE; a seguire, in termini di percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, il terziario con 9.537 GWh/anno (66,6%), l'industria con 38.260 GWh/anno (64,5%) e, da ultimo, i trasporti con 26.630 GWh/anno (41,6%).

Bertini: dedicheremo la Summer School ENEA a Roberto Moneta

"Le incentivazioni hanno consentito di riqualificare una parte importante del parco abitativo, di ridurre i consumi e di rilanciare un settore in difficoltà come quello dell'edilizia", ha commentato il Presidente dell'ENEA Gilberto Dialuce. "I prossimi dieci anni saranno decisivi per rispettare il limite di 1,5 °C entro il 2030 e per centrare questo obiettivo servirà, ad esempio, almeno raddoppiare il tasso di riqualificazione energetica degli edifici, in linea con quanto evidenziato dalla Renovation Wave lanciata dalla Commissione europea", ha aggiunto Dialuce, sottolineando che "la transizione energetica è una delle sfide più impegnative da affrontare e dobbiamo contribuire, anche con un mutamento dei comportamenti, ai grandi cambiamenti socio-economici che comporterà". "Le incentivazioni fiscali sono uno strumento decisivo per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica. Quanto al loro futuro, già da qualche tempo ci siamo messi a disposizione per dare un supporto tecnico al Ministero della Transizione Ecologica per una razionalizzazione che punti a ridurne il numero e a semplificare le procedure", ha sottolineato la Direttrice del Dipartimento Efficienza energetica dell'ENEA Ilaria Bertini, la quale ha annunciato che la Summer School ENEA in efficienza energetica sarà intitolata a Roberto Moneta, già Direttore del Dipartimento Efficienza energetica dell'ENEA e Amministratore delegato del GSE, recentemente scomparso.

(E.Gazette.it)